



# Città di Grosseto

Settore: RISORSE FINANZIARIE, SERVIZI EDUCATIVI,  
CULTURA E TURISMO  
Servizio: BIBLIOTECA

## Determinazione Dirigenziale n° 1990 del 23/09/2019

Oggetto: **Approvazione schema avviso pubblico e di contratto per l'affidamento dell'incarico di Direttore Scientifico del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM).**

### IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 4 febbraio 2019, esecutiva, è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) Periodo 2019-2021 (art. 170, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000) e con successiva deliberazione consiliare n°70 del 29 luglio 2019 è stato approvato il DUP per il periodo 2020-2022, con i quali l'Amministrazione Comunale, al fine di perseguire l'obiettivo di migliorare la qualità dell'offerta e la promozione turistica, ha individuato nel turismo e nella cultura una delle linee programmatiche di mandato, e pertanto nell'ambito delle principali azioni da realizzare rientra "l'ulteriore valorizzazione del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM)", con attività di programmazione, di gestione, di tutela e di valorizzazione del ricco patrimonio ivi conservato, in coordinamento anche con la Soprintendenza, le Università, la Rete museale provinciale, la Regione Toscana ecc....;

### VISTE:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 16, in data 4 febbraio 2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2019-2021;
- la deliberazione della Giunta Comunale n. 51, in data 20 febbraio 2019, esecutiva, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2019-2021, successivamente integrato e modificato con deliberazione n°286 del 31 luglio 2019;

### VISTI:

- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;
- il D.M. 10/05/2001, "Atto di indirizzo sui criteri tecnico-scientifici e sugli standard di funzionamento e sviluppo dei musei", con particolare riferimento all'ambito IV "Personale", all'ambito VI "Gestione e cura delle collezioni", e all'ambito VIII "Rapporti con il territorio";

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n°21 del 25 febbraio 2010 "Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti ed attività culturali" ed il relativo Regolamento di attuazione n°22/R del 6

giugno 2011 nei quali sono dettati i requisiti per il riconoscimento della qualifica di “Museo di rilevanza regionale”;

**DATO ATTO** che fra i requisiti richiesti si è previsto (art. 20 della Legge regionale ed art 2 del Regolamento 22/R) la presenza della figura del “Direttore scientifico” adeguatamente qualificata;

**RICHIAMATO** il Regolamento comunale per il funzionamento del MAAM approvato con deliberazione consiliare n°67 del 21 maggio 2010 in applicazione del D.M. 10 maggio 2001 e della Legge Regionale n°21 del 25 febbraio 2010, successivamente modificato ed integrato con deliberazione consiliare n°84 del 13 settembre 2019;

**TENUTO CONTO** che è interesse dell’Amministrazione Comunale continuare a mantenere la qualifica di “Museo di rilevanza regionale” e quindi dotarsi della figura di Direttore Scientifico del MAAM;

**FATTO PRESENTE** che, considerata la particolare importanza che riveste tale figura professionale, con deliberazione della Giunta Comunale n° 337 del 16 settembre u.s., esecutiva, è stato dato indirizzo di procedere ad un affidamento esterno mediante procedimento ad evidenza pubblica per lo svolgimento dell’incarico di che trattasi;

**CONSIDERATO** che:

- l’incarico di Direttore Scientifico del MAAM, in ragione delle previsioni contenute nel DUP e negli ulteriori documenti di programmazione dell’Ente, sarà affidato per circa 2 anni fino al 31 dicembre 2021 con un compenso annuo lordo onnicomprensivo di 27.000,00 (ventisettemila/00) oltre IVA di legge se dovuta, in linea con le disponibilità di bilancio;

-si darà atto della necessità di stabilire nel redigendo avviso pubblico il possesso dei seguenti requisiti, opportunamente documentati:

*a) Diploma di laurea quadriennale (vecchio ordinamento) o quinquennale ad indirizzo Archeologico, Storico-artistico od in Beni culturali;*

*b) Conoscenza dell’uso di apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse;*

*c) Conoscenza di una lingua straniera*

Costituiscono titoli preferenziali il possesso di:

*d) Dottorato di ricerca in archeologia, diplomi di specializzazione e corsi di formazione specifici in archeologia, conservazione dei beni culturali ad indirizzo archeologico, museologia e museografia;*

*e) Precedenti comprovate esperienze lavorative o professionali inerenti la progettazione, il coordinamento e la direzione di strutture culturali museali;*

*f) studi specifici e/o pubblicazioni scientifiche inerenti argomenti di ambito storico-artistico anche in merito al territorio di riferimento;*

*g) documentate esperienze professionali in scavi e ricerche archeologiche, catalogazione e conservazione dei materiali*

**RITENUTO** per quanto esposto in premessa di avviare una selezione comparativa per curricula ed eventuale colloquio valutativo, finalizzata alla individuazione di figura che ricopra l’incarico di Direttore Scientifico del MAAM e di consulente tecnico-scientifico relativo agli interventi di tutela e valorizzazione del suo territorio di riferimento, le cui competenze, in aderenza a quanto dichiarato dalla “Carta Nazionale delle Professioni Museali” promosso dalla Conferenza Permanente delle Associazioni museali italiane (AMACI, AMEI, ANMLI, ANMS, ICOM,

---

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.***

ITALIA, SIMBDEA) in data 6 giugno 2007, sono quelle di essere “...*il custode e l'interprete dell'identità e della missione del museo, nel rispetto degli indirizzi dell'amministrazione responsabile. È responsabile dell'attuazione e dello sviluppo del suo progetto culturale e scientifico. È garante dell'attività del museo nei confronti dell'Amministrazione, della comunità scientifica e dei cittadini.*”;

**CONSIDERATO** che all'interno dell'Ente non esistono figure professionali che possano svolgere tale in carico, così come emerso dall'avviso interno diramato con lettera prot 142540 del 16 settembre u.s.;

**TENUTO CONTO** che all'adozione dell'atto non esistono situazioni, anche potenziali di conflitto di interessi né in capo al Responsabile del procedimento né in capo al Dirigente firmatario;

**RILEVATO che:**

- sono state rispettate le misure di prevenzioni generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione alla Corruzione dell'Ente e dalle direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento ed al conseguente provvedimento finale;
- il provvedimento finale rientra nelle tipologie di atti soggetti ad obbligo di pubblicazione ai sensi del D.Lgs 33/2013, come modificato dal D.Lgs 97/2016;
- è stata verificata nei confronti del Responsabile del Procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dal Codice di comportamento dell'Ente;

**VISTI:**

- il Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- l'art. 183 del D. Lgs 18.8.2000 n. 267;
- l'art 147 bis del D.Lgs 18.8.2000 n. 267 in ordine alla regolarità e correttezza amministrativa;

**DETERMINA**

**1) di richiamare** nel presente dispositivo quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato ed approvato, in quanto la stessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 07/08/1990 n.241 e s.m.i.;

**2- di approvare** lo schema di avviso pubblico, relativamente agli anni 2019/2021, per l'individuazione di una figura professionale che ricopra l'incarico di Direttore Scientifico del Museo Archeologico e d'Arte della Maremma (MAAM) relativamente agli interventi di promozione, tutela e valorizzazione del Museo e del suo territorio di riferimento, le cui competenze, in aderenza a quanto dichiarato dalla “Carta Nazionale delle Professioni Museali”, sono richiamate nell'allegato al presente atto sotto la lettera A), di cui è parte integrante e sostanziale;

**3) di approvare** lo schema di contratto (allegato B) per il conferimento dell'incarico professionale;

**4) di precisare:**

- che la durata dell'incarico è di circa anni 2 (due) fino al 31 dicembre 2021, a far

tempo dalla data di sottoscrizione del contratto in cui si darà conto dell'effettivo inizio del servizio;

- che l'incarico in parola sarà affidato da questo Ente a fronte di un compenso annuo lordo onnicomprensivo di € 27.000,00 (ventisette mila/00), oltre IVA di legge se dovuta;
- che la spesa massima pari a complessivi euro 72.750,00 trova copertura nel bilancio pluriennale 2019/2021 e precisamente:
  - euro 6.870,00 al cap. 39530 "Consulenze e servizi Museo Archeologico" bilancio 2019;
  - euro 32.940,00 al cap. 39530 "Consulenze e servizi Museo Archeologico" bilancio 2020;
  - euro 32.940,00 al cap. 39530 "Consulenze e servizi Museo Archeologico" bilancio 2021;

5) **di dare atto** che il Responsabile del presente procedimento è la D.ssa Anna Bonelli, Funzionario responsabile del Servizio "Biblioteca e Museo Archeologico";

6) **di diffondere** il presente atto sul sito internet istituzionale, al fine di assolvere agli obblighi di pubblicità previsti dal D. Lgs n. 33/2013 nel link "Amministrazione trasparente" oltre che all'Albo Pretorio on line;

7) **di dare atto** che l'esigibilità dell'obbligazione giuridica si maturerà progressivamente nel 2019, 2020 e 2021;

8) **Di dare atto** che, in merito al pagamento delle fatture, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.1- comma 269 - lett.b) della Legge 190/2014, verrà eventualmente liquidato il solo imponibile e sarà onere e cura di questo Ente provvedere al pagamento dell'IVA in favore dell'Erario;

9) **Di precisare** che contro il presente atto è ammesso ricorso al T.A.R. Toscana, qualora esista qualcuno che ne abbia interesse e ragione, entro 60 giorni dalla sua esecutività, ed in alternativa ed in via straordinaria al Capo dello Stato entro 120 giorni;

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, né sussistono gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento in capo all'istruttore ed estensore materiale dell'atto né in capo al Responsabile del procedimento ed al firmatario dell'atto medesimo.

IL DIRIGENTE

-Dr. Giulio Balocchi-